

- Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 novembre 2013, n. 2145

PO FESR 2007-2013. Regolamento Regionale n. 9/2008 e s.m.i. - Titolo VI “Aiuti ai programmi di investimento promossi da Grandi Imprese da concedere attraverso Contratti di Programma Regionali” - DGR n. 2153/08. Delibera di ammissibilità della proposta alla fase di presentazione del progetto definitivo. Soggetto promotore: BIRRA PERONI S.r.l., P. IVA 06996881006.

L'Assessore allo Sviluppo Economico, sulla base della istruttoria espletata dall'Ufficio Attrazione Investimenti e confermata dal Dirigente del Servizio Competitività, riferisce quanto segue

Visti:

- il PO 2007-2013 FESR della Regione Puglia, come approvato dalla Commissione Europea con C(2007) 5726 del 20.11.2007 conformemente a quanto previsto dall'art. 37 del Reg. CE 1083/2006;
 - la DGR n. 146 del 12.2.2008 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto di detta decisione comunitaria (B.U.R.P. n. 31 del 26.2.08) ed è stato definitivamente approvato il Programma Operativo FESR della Regione Puglia per il ciclo di Programmazione 2007/2013;
 - il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 886 del 24.9.2008 e s.m.i. con cui è stato emanato l'Atto di Organizzazione per l'Attuazione del PO FESR 2007-2013 (B.U.R.P. n. 149 del 25.09.08);
 - vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1849 del 30.9.2008 con la quale sono stati nominati l'Autorità di Gestione del PO FESR 2007-2013 e i Responsabili degli Assi di cui al medesimo programma (B.U.R.P. n. 162 del 16.10.08);
 - la D.G.R. n. 165 del 17/02/2009 con cui la Giunta Regionale ha approvato le “Direttive concernenti le procedure di gestione del PO FESR 2007-2013” (BURP n. 34 del 04.03.09);
 - la DGR n. 2941 del 29.12.2011 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto delle modifiche al P.O. FESR 2007/2013 della Regione Puglia approvate dalla Commissione Europea con decisione C(2011) 9029 del 1 dicembre 2011 (BURP n. 7 del 16.01.2012);
 - La D.G.R. n.98 del 23.01.2012 con la quale la Giunta Regionale ha adeguato gli atti di nomina dei Responsabili delle Linee di Intervento del PO FESR 2007/2013, nonché i PPA come approvati al nuovo modello organizzativo e per l'effetto ha individuato i Responsabili delle Linee di Intervento;
- Visto altresì:
- la Legge Regionale n. 10 del 29.06.2004, recante “Disciplina dei regimi regionali di aiuto” e successive modificazioni e integrazioni; (B.U.R.P. n. 84 del 02/07/2004);
 - il Regolamento n. 9 del 26.6.2008 recante la disciplina dei Regimi di Aiuto regionali in esenzione (B.U.R.P. n. 103 del 30.6.2008), modificato dal Regolamento n. 1 del 19.01.2009 (B.U.R.P. n. 13 suppl. del 22.01.2009), dal Regolamento n. 19 del 10 agosto 2009 (B.U.R.P. n. 123 suppl. del 11.08.2009), dal Regolamento n. 4 del 24/03/2011 (BURP n. 44 del 28/03/2011) dal Regolamento n.5 del 20.02.2012 (BURP n.29 del 24.02.1012) e dal Regolamento n. 8 del 03/05/2013 (BURP n. 62 del 07/05/2013);
 - il Titolo VI del citato Regolamento, denominato “Aiuti ai programmi di investimento promossi da Grandi Imprese da concedere attraverso Contratti di Programma Regionali”;
 - La D.G.R. n. 2153 del 14/11/2008 con la quale la Giunta Regionale ha approvato, tra l'altro, lo schema di Avviso per l'erogazione di “Aiuti ai programmi di investimento promossi da Grandi Imprese da concedere attraverso Contratti di Programma Regionali” e individuato Puglia Sviluppo SpA (già Sviluppo Italia Puglia S.p.A.) quale Organismo Intermedio per l'attuazione dello strumento ai sensi dell'art. 1, comma 5 del Regolamento 1/2009 e dell'art. 6 del DPGR n. 886/2008;

- l'Avviso Pubblico per la presentazione delle istanze di accesso ai sensi dell'articolo 52 del Regolamento adottato con Determinazione del Dirigente Settore Artigianato PMI e Internazionalizzazione n. 590 del 26 novembre 2008 e pubblicato sul B.U.R.P. della Regione Puglia n. 191 del 10 dicembre 2008, modificato con Determinazione n. 612 del 05.10.2009, con Determinazione n. 1511 del 13.09.2011, con Determinazione n. 124 del 31.01.2012 con Determinazione n. 573 del 28.03.2012 e con Determinazione n. 906 del 16.05.2013;
- la D.G.R. n. 749 del 07/05/2009 di approvazione del Programma Pluriennale dell'Asse I del PO FESR 2007-2013 (Burp n. 79 del 03/06/2009);
- la D.G.R. n. 750 del 07/05/2009 di approvazione del Programma Pluriennale dell'Asse VI del PO FESR 2007-2013 (Burp n. 79 del 03/06/2009);
- la D.G.R. n. 514 del 23/02/2010 (B.U.R.P. n. 50 del 16/03/2010) che ha approvato lo schema di contratto di programma da stipulare con le imprese beneficiarie e la D.G.R. n. 839 del 23.02.2010 (B.U.R.P. n. 69 del 19/04/2010), la DGR n. 1196 del 25.05.2010 (B.U.R.P. n. 99 del 04/06/2010) e la DGR n. 191 del 31.01.2012 (B.U.R.P. n. 30 del 28/02/2012) che hanno modificato lo schema di contratto di programma;
- l'istanza di accesso presentata dall'impresa proponente Birra Peroni S.r.l. in data 09/08/2013, acquisita agli atti regionali con prot. A00_158 - 0007344 del 02/09/2013;
- vista la relazione istruttoria della società Puglia Sviluppo S.p.A., allegata alla presente per farne parte integrante, conclusasi con esito positivo in merito alle verifiche di esaminabilità, accogliibilità ed ammissibilità dell'istanza;

Rilevato che:

- con AD n. 590 del 26/11/2008 sono state impegnate le risorse per la copertura dell'Avviso per l'erogazione di "Aiuti ai programmi di investimento promossi da Grandi Imprese da concedere attraverso Contratti di Programma Regionali" per un importo complessivo pari ad € 130.000.000,00 di cui € 100.000.000,00 a valere sulla Linea di Intervento 6.1 - Azione 6.1.1 e € 30.000.000,00 a valere sulla Linea di Intervento 1.1 Azione 1.1.1;
- con AD n. 640 del 18 aprile 2011 si è proceduto all'assunzione di un ulteriore impegno pari ad €

94.573.695,79 a valere sulla linea di intervento 6.1 - azione 6.1.1;

Rilevato altresì che:

- l'ammontare finanziario teorico della agevolazione concedibile complessivo è pari a € 2.208.900,00 a valere sulla linea 6.1 - azione 6.1.1 - garantita nella dotazione finanziaria di cui agli impegni assunti con determinazioni n. 590/2008 e n. 640/2011;

Tutto ciò premesso, si propone di adottare il provvedimento di ammissione della proposta inoltrata dal soggetto proponente BIRRA PERONI S.r.l. con sede legale in Roma alla via Renato Birolli n. 8, CAP 00155, CF e PIVA 06996881006 alla fase successiva di presentazione del progetto definitivo.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE N. 28/2001 e s.m.i

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4 - comma 4 - lettere D/K della L.R. n. 7/97.

Il relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA REGIONALE

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Sviluppo Economico;

viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento da parte del Responsabile dell'azione 6.1.1, dal Dirigente dell'Ufficio Attrazione Investimenti, e dal Dirigente del Servizio Ricerca e Competitività, che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;

a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse;

- di prendere atto della relazione istruttoria predisposta dalla Società Puglia Sviluppo del 30/10/2013 prot. 8198/BA, acquisita agli atti del Servizio in data 04.11.2013 prot. A00_158-9433, conclusasi con esito positivo in merito alle verifiche di esaminibilità, accoglibilità dell'istanza e allegata al presente provvedimento per farne parte integrante (allegato A);
- di ammettere l'impresa proponente BIRRA PERONI S.r.l. con sede legale in Roma alla Via Renato Birolli n. 8, CAP 00155, CF e PIVA 06996881006 alla fase di presentazione del pro-

getto definitivo riguardante investimenti per complessivi € 9.638.272,00 con agevolazione massima concedibile pari ad € 2.208.900;

- di dare atto che il presente provvedimento non determina alcun diritto a favore dell'impresa sopra riportata, né obbligo di impegno o di spesa per l'Amministrazione Regionale;
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 9 del 26/06/08 e s.m.i. – Titolo VI "Aiuti ai programmi di investimento promossi da Grandi Imprese da concedere attraverso Contratti di Programma Regionali"

RELAZIONE ISTRUTTORIA

Protocollo regionale progetto: AOO_158-0007344 del 02/09/2013
Protocollo istruttorio: n. 64
Impresa proponente: BIRRA PERONI S.r.l.

Informazioni preliminari sul soggetto proponente e sul programma di investimento proposto:

Descrizione sintetica del soggetto proponente

L'istanza di accesso al Contratto di Programma ha come soggetto proponente BIRRA PERONI S.r.l., società costituita con atto dell'11 marzo 2002 (Repertorio N. 388 e Raccolta N. 204) ed iscritta al Registro delle Imprese di Roma dal 31/12/2003 al n. 06996881006 con REA n. 1054292.

La società ha sede legale in Roma alla via Renato Birolli, 8 ed opera nelle seguenti unità locali:

- Roma, Via Renato Birolli, 8 (stabilimento) dal 31/12/2003;
- Bari, Via Bitritto, 108 (stabilimento) dal 31/12/2003;
- Nola (NA), Zona Industriale ASI Nola – Marigliano (deposito e distribuzione ingrosso di birra) dal 15/01/2007;
- Padova, Zona Industriale Prima Strada, 56 (stabilimento) dal 31/12/2003;
- Padova, Viale dell'Industria, 71/73 (deposito e magazzino) dal 31/12/2003.

L'attuale composizione societaria **Birra Peroni s.r.l.**, nasce formalmente dalle operazioni di seguito riportate:

1. in data 11 marzo 2002 è stata costituita la società denominata "*Principal Network Consulting S.r.l.*"¹ che il 6 maggio 2003 ha cambiato denominazione in "*SABMiller Italia S.r.l.*"²;
2. in data 11 dicembre 2003 la S.p.A. Birra Peroni Industriale e la Birra Peroni S.p.A. si sono fuse mediante incorporazione nella "*SABMiller Italia S.r.l.*" la quale ha contestualmente modificato la propria denominazione in Birra Peroni S.r.l.³;
3. in data 7 gennaio 2004 Birra Peroni S.r.l. ha modificato la propria forma giuridica in "*S.p.A. Birra Peroni*"⁴;
4. trasformazione della società *Birra Peroni* da società per azioni in società a responsabilità limitata, deliberata nel corso dell'Assemblea straordinaria del 21/12/2011 e della modifica della denominazione societaria in "**Birra Peroni s.r.l.**";
5. atto di fusione inversa per incorporazione della società "*SABMiller Finanziaria s.r.l. con socio unico*" nella società "*Birra Peroni s.r.l.*" con socio unico effettuata in data 24/09/2012.

Il capitale sociale di Birra Peroni s.r.l. è pari a € 132.276.728,42. La compagine societaria di Birra Peroni s.r.l. è così rappresentata:

¹ Società costituita con atto del Notaio Luca Troili di Roma (rep. n. 388/204).

² Con atto del Notaio Marina Varlese di Roma (n. rep. 2425/1054).

³ Con atto del Notaio Paolo Silvestro di Roma (rep. 73674/15739).

⁴ Con verbale dell'assemblea straordinaria con rogito del Notaio Paolo Silvestro di Roma (n. rep. 73834/15828).



Attualmente il socio di maggioranza di Birra Peroni S.r.l., con oltre il 99% delle quote, è la società SABMiller Holdings Europe Ltd, facente parte del Gruppo SABMiller. Le quote rimanenti, invece, fanno capo a persone fisiche.

Sulla base di quanto dichiarato nell'allegato D, la SABMiller (South African Breweries – Miller), società quotata alla Borsa di Londra e Joannesburg, è il secondo più grande produttore di birra a livello mondiale, con interessi e distribuzione in più di 60 Paesi nel mondo. Nella classifica dei 50 migliori marchi di birra nel mondo, l'impresa afferma che 6 sono relativi alla produzione del gruppo.

Il gruppo, nell'ultimo bilancio approvato, ha riportato un giro d'affari di 21,76 miliardi di dollari nel 2012. SABMiller, società fondata nel lontano 1895 in Sud Africa, si è espansa rapidamente, a partire dal 1990 acquistando marchi locali e produzioni in Europa, Asia e nelle Americhe.

Descrizione sintetica del progetto e del programma di investimento

Il progetto industriale proposto da Birra Peroni S.r.l. riguarda investimenti in Attivi Materiali finalizzati all'ampliamento dell'unità produttiva di Bari ed articolati lungo diverse linee di intervento che incidono nei diversi reparti produttivi. L'investimento ha infatti l'obiettivo di accrescere la capacità produttiva sia "verticale" (aumento puro di capacità tecnica) che "orizzontale" (capacità di produrre nuovi/diversi prodotti) dello stabilimento barese.

Il piano degli investimenti proposto, complessivamente pari ad € 9.638.272,00, riguarda:

- spese per "Opere Murarie e assimilate" per € 4.550.272,00;
- spese per "Macchinari, impianti e attrezzature" per € 5.088.000,00.

Si rammenta che l'impresa proponente ha sottoscritto in data 18/10/2011 un primo contratto di programma regionale pari a € 13.200.063,00 (con agevolazioni concedibili pari a € 3.076.313,04) riguardante investimenti in attivi materiali (prevalentemente in macchinari, impianti e attrezzature) finalizzati ad aumentare il livello qualitativo della produzione.

Si evidenzia che l'investimento previsto dal suddetto contratto di programma è stato concluso in data 30/06/2013, che l'impresa ha ottenuto l'erogazione del 90% dell'agevolazione e che il 10% sarà erogato a seguito della verifica del SAL finale presentato in data 25/09/2013.

In dettaglio:

SINTESI INVESTIMENTI PROPOSTI PER ATTIVI MATERIALI – BIRRA PERONI S.R.L.	
Capannoni e fabbricati industriali:	4.550.272,00
<ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento e adeguamenti locali sala macchine • Opere civili a servizio del potenziamento impiantistico • Recupero, adeguamento e rifunzionalizzazione di aree produttive ed uffici 	
Totale Opere Murarie	4.550.272,00
Macchinari	300.000,00
Attrezzature/apparecchiature	424.000,00
Impianti specifici	3.264.000,00
Impianto macchina etichettatrice Linea 1	1.100.000,00
Totale Macchinari, Impianti e Attrezzature	5.088.000,00
TOTALE INVESTIMENTO	9.638.272,00

Sulla base di quanto relazionato nella Sezione 2 dell'allegato D, gli interventi proposti nell'ambito della macrovoce "Opere murarie e assimilate" interesseranno lo stabilimento di Bari, via Bitritto n.108, che insiste su un'area di circa 185.565 mq, identificata nel Catasto Fabbricati al foglio 47, particella 4, sub 1.

L'area coperta complessiva risulta essere circa 53.720 mq, di cui circa 9.311 mq coperta da tettoie. In tale contesto si collocano gli edifici/aree oggetto di intervento per l'ampliamento industriale:

OPERE MURARIE: € 4.550.272,00

EDIFICIO TORRE (FABBRICATO 8)

Intervento 1: Nuovo rivestimento esterni torre silos.

- Nuovi infissi in profilato di lamiera di alluminio anodizzato estruso e successivo montaggio di cristallo e relative guarnizioni e ferramenta;
- Nuovo rivestimento a listelli.

MAGAZZINO – AMPLIAMENTO IMBOTTIGLIAMENTO (FABBRICATI 21-22-27)

Intervento 2: Rifunzionalizzazione per adeguamento alle condizioni di sicurezza ed energetica.

- Realizzazione di nuova copertura tramite posa in opera di pannelli in lamiera di acciaio grecata zincata e successivo trattamento di preverniciatura a base di resine poliesteri applicate sopra una mano di primer epossidico, finalizzata ad una minore dispersione termica;
- Posizionamento ringhiere di protezione;
- Nuove strutture in c.a tramite applicazione di betoncino armato dato in opera con rete di armatura e malta cementizia, contenente fibre sintetiche in poliacrilonitrile.

IMBOTTIGLIAMENTO (FABBRICATO 19)

Intervento 3: Recupero piano interrato packaging per installazione nuovi impianti ausiliari.

- Ristrutturazione delle strutture in c.a tramite applicazione di betoncino armato dato in opera con rete di armatura e malta cementizia, contenente fibre sintetiche in poliacrilonitrile;

- Realizzazione di pavimentazione di tipo industriale previa realizzazione di massetto in malta cementizia.

MAGAZZINO SCORTE E AUTORIMESSA (FABBRICATI 15-16)

Intervento 4: Rifunionalizzazione di fabbricato in disuso.

- Bonifica della copertura;
- Realizzazione nuova copertura tramite posa in opera di pannelli di copertura in lamiera di acciaio grecata zincata e successivo trattamento di preverniciatura a base di resine poliesteri applicate sopra una mano di primer epossidico;
- Sostituzione dei cancelli di accesso.

Si evidenzia che le spese relative all' autorimessa non sono ammissibili, in quanto non funzionali, né pertinenti all' investimento oggetto di agevolazione. Si ritiene necessario, quindi, che in sede di presentazione del progetto definitivo l' azienda specifichi la superficie in mq destinata a tale uso nonché il corrispondente importo, supportando tali dati con appositi computi metrici ed elaborati grafici.

CENTRALE TERMICA (SALA MACCHINE- FABBRICATO 14)

Intervento 5: Potenziamento ed adeguamento locali sala macchine.

- Realizzazione nuova copertura tramite posa in opera di pannelli di copertura in lamiera di acciaio grecata zincata e successivo trattamento di preverniciatura a base di resine poliesteri applicate sopra una mano di primer epossidico;
- Nuovi infissi in profilato di lamiera di alluminio anodizzato estruso e successivo montaggio di cristallo e relative guarnizioni e ferramenta;
- Rifacimento copertura praticabile;
- Trattamento travi in acciaio.

SUDHAUS (VECCHIA SALA COTTE - FABBRICATO 10)

Intervento 6: Opere civili a servizio del potenziamento impiantistico.

- Realizzazione di pavimentazione previa realizzazione di massetto in malta cementizia.

FILTRAZIONE (FABBRICATO 12)

Intervento 7: Opere civili a servizio del potenziamento impiantistico.

- Realizzazione di pavimentazione previa realizzazione di massetto in malta cementizia;
- Nuovo rivestimento murario;
- Restauro delle strutture in c.a tramite applicazione di betoncino armato dato in opera con rete di armatura e malta cementizia, contenente fibre sintetiche in poliacrilonitrile.

COLLEGAMENTO (SALA LUPPOLO - FABBRICATO 9)

Intervento 8: Opere civili a servizio del potenziamento impiantistico.

- Sostituzione Coibentazione sala luppulo.

CANTINE ESISTENTI (FABBRICATO 13)

Intervento 9: Opere civili a servizio del potenziamento impiantistico.

- Nuovo rivestimento murario;
- Realizzazione controsoffitto.

CABINA ELETTRICA (FABBRICATO 1)

Intervento 10: Opere civili a servizio del potenziamento impiantistico.

- Realizzazione di pavimentazione previa realizzazione di massetto in malta cementizia;

- Nuovo rivestimento murario;
- Rifacimento copertura praticabile;
- Restauro delle strutture in c.a tramite applicazione di betoncino armato dato in opera con rete di armatura e malta cementizia, contenente fibre sintetiche in poliacrilonitrile;

RISERVA IDRICA (FABBRICATI 18-31)

Intervento 11: Opere civili a servizio del potenziamento impiantistico.

- Nuovo rivestimento murario;
- Rifacimento copertura praticabile;
- Restauro delle strutture in c.a tramite applicazione di betoncino armato dato in opera con rete di armatura e malta cementizia, contenente fibre sintetiche in poliacrilonitrile.

UFFICI (FABBRICATO 6)

Intervento 12: Rifunionalizzazione aree per attività di pianificazione e marketing.

- Nuovi infissi in profilato di lamiera di alluminio anodizzato estruso e successivo montaggio di cristallo e relative guarnizioni e ferramenta;
- Realizzazione di pavimentazione previa realizzazione di massetto in malta cementizia;
- Realizzazione controsoffitto.

AREE AUSILIARIE ALLA PRODUZIONE

Intervento 13: Opere civili a servizio del potenziamento impiantistico.

- Nuove strutture di copertura per gli impianti;
- Nuova vasca di contenimento;
- Rifacimento strada carrabile.

Si evidenzia che, in merito alle spese in opere murarie relative all'Edificio Torre, al Fabbricato Imbottigliamento ed al Fabbricato Uffici, in sede di presentazione del progetto definitivo, l'impresa dovrà evidenziare la differenza degli investimenti oggetto della presente proposta di contratto di programma, dagli interventi realizzati con il precedente CdP/2011.

MACCHINARI, IMPIANTI E ATTREZZATURE:	€ 5.088.000,00
---	-----------------------

Le linee di intervento degli investimenti in "Macchinari, impianti ed attrezzature" riguardano sostanzialmente le seguenti aree di sviluppo:

Impianti per la distribuzione elettrica/Automazione:

L'investimento prevede l'installazione di nuovi quadri elettrici di distribuzione primaria e secondaria, al fine di garantire la copertura delle aree destinate al recupero, nonché fornire nuove alimentazioni ai reparti produttivi attualmente alimentati da vecchi ed obsoleti sistemi, nell'ottica di recuperare aree dello stabilimento al momento non utilizzate e di rendere più affidabili le attuali strutture di supporto alla produzione. Sono previsti, inoltre, interventi sull'automazione di processo, incrementando la produttività aziendale, installando nuovi quadri di automazione per impianti attualmente "stand alone", onde poterli connettere ad un sistema di gestione delle risorse di stabilimento che coinvolga più impianti sinergicamente. L'azienda precisa che tali interventi, inoltre, impatterebbero positivamente anche sugli aspetti energetici (con l'inserimento di inverter e gestioni centralizzate delle utenze) e della sicurezza (utilizzando nuove apparecchiature conformi alle normative più recenti).

Miglioramenti qualitativi produzione birra:

L'idea fondamentale descritta dall'impresa è quella di migliorare un aspetto fondamentale della qualità della birra: la "flavour stability". Questa innovativa caratteristica permette al prodotto di mantenere costanti nel tempo le proprie caratteristiche organolettiche, preservandone il gusto ed il sapore a beneficio del consumatore. Gli interventi proposti a tale scopo sono finalizzati a migliorare il monitoraggio in continuo di parametri critici per la birra (come l'ossigeno disciolto, la quantità di CO₂, ecc.), le condizioni di vita del lievito, nonché le modalità di dosaggio di alcune sostanze ausiliarie (silica gel). Su tale processo innovativo l'azienda dichiara di aver condotto adeguata sperimentazione.

Miglioramenti qualitativi confezionamento birra:

Birra Peroni dichiara che gli interventi riguarderanno due aree principali:

1. miglioramento delle condizioni igienico-operative di alcune macchine critiche (nuovo impianto di addolcimento dell'acqua di servizio alle due linee di imbottigliamento, nuovo ambiente sterile per le riempitrici);
2. miglioramento della qualità del package del prodotto (nuova macchina per la codifica laser per miglioramento della tracciabilità, nuova macchina per la formazione dei pallet).

Miglioramenti efficienza produttiva ed energetica:

L'impresa dichiara di voler continuare con la strada intrapresa per il miglioramento dell'efficienza produttiva degli impianti e dell'efficienza energetica.

Per ottenere questi obiettivi gli investimenti riguarderanno principalmente l'installazione di nuovi motori a risparmio energetico, l'applicazione delle nuove tecnologie e dei nuovi prodotti illuminotecnici in varie aree dello stabilimento (in particolare negli edifici da recuperare dove sono presenti vecchi impianti), miglioramento della rete di distribuzione vapore e recupero condense in alcune aree dello stabilimento, installazione di azionamento a velocità variabile su utenze attualmente funzionanti a partenza diretta, acquisendo apparecchiature idonee al rilievo di perdite di aria compressa, vapore ed acqua, ecc.

Per quanto riguarda l'efficienza produttiva, sono previsti interventi legati all'affidabilità delle macchine (possibilità di aumentare la manutenzione predittiva onde prevenire i problemi e risolverli senza il fermo macchina, mediante l'utilizzo di apposita strumentazione diagnostica) ed all'ottimizzazione di alcuni sistemi di trasporto delle bottiglie al confezionamento (nastri). L'obiettivo che si prefigge l'impresa è quello di migliorare, per i prossimi due anni, la *Machine Efficiency* (indice che permette di valutare il tempo effettivo di produzione rispetto al tempo totale disponibile per la produzione) dell' 1,4 %, portandolo dall'86,69% all'87,92%.

L'impresa evidenzia, in particolare, la necessità di acquistare una nuova etichettatrice che abbia come obiettivo la "vestizione" di circa 25 milioni di bottiglie l'anno, da ubicare sulla linea 1 dello stabilimento. Tale etichettatrice possiede dei sistemi innovativi, definibili *smart*, quali ad esempio la telecamera ad orientamento digitale che comporta:

- a) un aumento della velocità della linea 1, stimata in oltre il 50%;
- b) una maggior leggerezza delle bottiglie (risparmio di vetro);
- c) un risparmio di energia primaria di circa il 10% (relativo alla sola linea 1);
- d) una riduzione dei costi per manutenzione.

Miglioramenti della sicurezza sui luoghi di lavoro:

Gli interventi previsti per il miglioramento di tale aspetto riguarderanno principalmente l'ampliamento/miglioramento dei sistemi di rilevazione ed estinzione incendio (estensione impianto *sprinkler*, installazione di nuovi sistemi di rilevazione ed estinzione incendio nelle cabine elettriche), nuovo sistema di rilevazione presenza gas pericolosi (ammoniaci), eliminazione amianto dalle zone soggette a riutilizzo, impianti di eliminazione delle polveri esplosive dalle zone di stoccaggio delle materie prime.

Si evidenzia che le spese relative all'impianto di sicurezza ed anticendio rientrano nella categoria ammissibile di spesa "opere murarie ed assimilate" in quanto impianti generali. Si ritiene necessario, quindi, che in sede di presentazione del progetto definitivo l'azienda riclassifichi tali spese tra gli Impianti generali specificando il corrispondente importo e supportando il medesimo da relativo computo metrico o preventivo.

Si evidenzia che, in merito alle spese in "Macchinari, Impianti e Attrezzature" relative alla nuova etichettatrice ed ai macchinari che consentono miglioramenti qualitativi nel reparto produzione e confezionamento, in sede di presentazione del progetto definitivo, l'impresa dovrà evidenziare la differenza degli investimenti oggetto della presente proposta di contratto di programma, dagli interventi realizzati con il precedente CdP/2011.

Determinazione delle agevolazioni

Il costo complessivo previsto dal programma di investimento in Attivi Materiali proposto da Birra Peroni S.r.l., così come dettagliato nel progetto di massima, è di € 9.638.272,00 e le relative agevolazioni richieste ammontano ad € 2.208.900,00.

SINTESI INVESTIMENTI PROPOSTI DA BIRRA PERONI S.R.L.			CONTRIBUTO RICHIESTO PER MACROVOCE	CONTRIBUTO AMMISSIBILE PER MACROVOCE
TIPOLOGIA SPESA	IMPORTO RICHIESTO	IMPORTO AMMISSIBILE		
Studi preliminari e di fattibilità	0,00	0,00	0,00	0,00
Suolo aziendale	0,00	0,00	0,00	0,00
Opere murarie e assimilate	4.550.272,00	4.550.272,00	682.500,00	682.500,00
Attrezzature, macchinari, impianti	5.088.000,00	5.088.000,00	1.526.400,00	1.526.400,00
TOTALE INVESTIMENTI IN ATTIVI MATERIALI	9.638.272,00	9.638.272,00	2.208.900,00	2.208.900,00

Per ciò che concerne le agevolazioni concesse sotto forma di contributi in conto impianti, si rammenta che l'art. 51 del Regolamento prevede che, per le Grandi Imprese, tali agevolazioni siano concesse nei seguenti limiti:

- 15% dell'importo complessivo ammissibile per le spese relative ad "Opere murarie ed assimilate";
- 30% per le spese relative ad "macchinari, impianti ed attrezzature varie".

Alla luce di quanto esposto, si segnala che il contributo richiesto per l'investimento in Attivi Materiali proposto da Birra Peroni S.r.l. è pari ad € 2.208.900,00 interamente concedibili.

Relativamente all'effetto di incentivazione dell'aiuto, l'impresa - nella Sezione 2 dell'allegato D - dichiara che la possibilità di ottenere maggiori risorse per l'investimento in oggetto, consentirà di estendere le attività anche ad interventi più complessi ed onerosi, che comportano un maggiore fattore di rischio finanziario e tecnico.

L'impresa afferma, infatti, che senza alcun tipo di incentivo il progetto sarebbe stato ridimensionato di circa il 50%, limitando quindi l'incremento produttivo atteso.

Birra Peroni afferma, inoltre, che l'agevolazione ha un effetto positivo anche dal punto di vista della tempistica impiegata per il completamento ed il raggiungimento dei risultati produttivi ed economico finanziari attesi.

I minori tempi di realizzazione dell'investimento consentiranno all'azienda di sfruttare le innovazioni tecnologiche introdotte dai nuovi impianti e non perdere il grado di competitività sul mercato.

Verifica di esaminabilità:***Contratti di Programma
Punto 5.4 della procedura operativa*****1. Modalità di trasmissione della domanda**

La domanda è stata trasmessa a mezzo raccomandata A.R. in data 09 agosto 2013, alle ore 12:24, quindi nei limiti temporali definiti dalla normativa di riferimento; per la redazione della domanda è stato utilizzato il modulo B allegato all'Avviso, nella forma prevista dal D.P.R. 445/00.

Il business plan è stato redatto utilizzando lo schema standard (allegato D); le singole sezioni si presentano interamente compilate e non risulta evidente la mancanza delle informazioni necessarie per poter avviare le verifiche successive.

1a. Completezza della documentazione inviata

Birra Peroni S.r.l. ha presentato l'istanza di accesso (Allegato B) allegando quanto di seguito indicato:

- copia dell'atto costitutivo della Principal Network Consulting S.r.l. redatto in data 11/03/2002 redatto dal notaio in Roma Luca Troili (Repertorio n. 388, Raccolta n. 204);
- copia dello Statuto sociale di Birra Peroni S.r.l. (Raccolta n. 23925);
- prospetto recante la compagine societaria;
- certificato camerale di vigenza rilasciato dall'CCIAA di Roma in data 23/07/2013;
- copia dei bilanci completi al 31/03/2011 ed al 31/03/2012;
- diagramma di Gant dell'iniziativa;
- DSAN resa in data 08/08/2013 da Tommaso Norsa, in qualità di Consigliere con poteri di firma in nome della società disgiunti dall'amministratore delegato, attestante la dimensione di GRANDE impresa di Birra Peroni S.r.l.;
- Copia del documento d'identità in corso di validità del sig. Tommaso Norsa;
- Relazione di coerenza tecnica/industriale dell'investimento proposto, resa in data 08/08/2013 e sottoscritta da Tommaso Norsa;
- Relazione tecnica generale degli interventi previsti in progetto, resa da Arkè Ingegneria S.r.l.;
- Scheda con determinazione degli indici di ammissibilità Birra Peroni S.r.l.;
- progetto di massima (Allegato D);
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa in data 08/08/2013 da Tommaso Norsa attestante la conformità della documentazione presentata all'originale.

2. Verifica del potere di firma:

La domanda di accesso - Allegato B - è sottoscritta da Tommaso Norsa, in qualità di Consigliere delegato con poteri di firma in nome della società disgiuntamente dall'amministratore delegato di Birra Peroni S.r.l., come da verifica effettuata sul certificato camerale rilasciato dalla CCIAA di Roma il 23/07/2013.

Conclusioni

La domanda è esaminabile.

Verifica di accoglibilità:**Contratti di Programma
Punto 5.5 della procedura operativa****1. Requisito dimensionale:**

In merito al requisito dimensionale di Grande Impresa secondo la definizione comunitaria di cui alla Raccomandazione PMI e secondo la vigente normativa statale, si conferma quanto asserito con dichiarazione sostitutiva di atto notorio sottoscritta dal sig. Tommaso Norsa (in virtù di Consigliere con poteri di firma) in data 08/08/2013.

Nello specifico, dalla verifica effettuata ai sensi dell'art. 10 del Regolamento, volta ad accertare la sussistenza dei requisiti necessari per la definizione di grande impresa, si evince che Birra Peroni S.r.l., al 31/03/2012, dispone di un organico aziendale pari a 740 unità, ossia più di 250 dipendenti ed un fatturato di € 494.885.461,00 superiore, quindi, a 50 milioni di euro.

BIRRA PERONI S.R.L.	ESERCIZIO 2011	ESERCIZIO 2012
- Occupati	738	740
- Fatturato	488.980.905,00	494.885.461,00
- Totale Bilancio	397.022.065,00	371.901.614,00

2. Oggetto dell'iniziativa:

BIRRA PERONI S.R.L.	Codice ATECO indicato dal proponente: ✓ 11.05.00 "Produzione di birra".
	Codice ATECO attribuito dal valutatore: ✓ 11.05.00 "Produzione di birra".

L'investimento è previsto nel settore delle attività manifatturiere di cui alla "Classificazione delle Attività economiche ATECO 2007" e, quindi, in uno dei settori ammissibili ai sensi dell'art. 4 Avviso CdP.

3. Sede dell'iniziativa

Birra Peroni S.r.l. prevede di realizzare il programma di investimenti in Attivi Materiali in una unità produttiva ubicata sul territorio pugliese (art. 5 del Regolamento): stabilimento già esistente sito in Bari, via Bitritto n. 108.

4. Investimento

Il programma di investimento genera un progetto industriale di importo compreso tra i 5 milioni e 50 milioni di euro e precisamente pari ad un importo ammissibile di € 9.638.272,00 (Art. 48 del Regolamento Regionale n.1/2009 e s.m.i.).

Conclusioni

La domanda è accoglibile.

Verifica di ammissibilità (esame di merito)

Punto 5.6 della procedura operativa

5.6.1 - Esame preliminare di merito della domanda

Birra Peroni S.r.l. ha presentato un progetto industriale per complessivi € 9.638.272,00 interamente ammissibile, richiedendo agevolazioni concedibili per € 2.208.900,00.

Si evidenzia, tuttavia, che le spese relative all'autorimessa non sono ammissibili, in quanto non funzionali, né pertinenti all'investimento oggetto di agevolazione. Si ritiene necessario, quindi, che in sede di presentazione del progetto definitivo l'azienda specifichi la superficie in mq destinata a tale uso nonché il corrispondente importo, supportando tali dati, con appositi computi metrici ed elaborati grafici.

Dall'esame preliminare di merito della domanda non risultano altre criticità, inammissibilità o rilevanti incongruità di spese.

5.6.2 - Eventuale fase di interlocuzione con il soggetto proponente:

Non si ritiene necessario attivare la fase di interlocuzione.

5.6.3 - Verifica di ammissibilità del progetto di massima:

1. Impatto del progetto con riferimento allo sviluppo economico ed occupazionale nei territori di riferimento:

Sulla base di quanto dichiarato nella Sezione 3 dell'allegato D, il settore birrario italiano rappresenta un'importante fonte di reddito per la produzione agricola nazionale: le malterie lavorano tutto l'orzo di birra coltivato nel Paese e, in generale, la filiera birraria utilizza ingenti quantitativi di granturco di produzione interamente nazionale. La produzione italiana di malto è destinata interamente alla produzione nazionale di birra: nel 2011 è stata di oltre 629 mila quintali (Fonte Assobirra). Con riferimento alla regione Puglia, essa rappresenta, per sua naturale vocazione, una fucina di imprese che si dedicano alla filiera agricola e della relativa trasformazione; in questo contesto si colloca lo stabilimento Peroni di Bari, sorto circa ottant'anni fa e da sempre impegnato nel campo della qualità dei propri prodotti, nella fidelizzazione del proprio personale, nella creazione di un indotto di fornitori locali, in particolare nel settore della logistica (autotrasporti e trasporti marittimi). L'impresa precisa, inoltre, che l'approvvigionamento delle materie prime (nello stabilimento barese) rinvia da fornitori della Regione Puglia. Un ulteriore aspetto, peraltro non secondario, evidenziato dall'impresa è rappresentato dal rapporto di fidelizzazione nei confronti dei fornitori già selezionati in occasione del primo Contratto di Programma, coinvolti anche per talune forniture del presente investimento.

In conclusione, Birra Peroni S.r.l. afferma che le ricadute economiche del programma di investimenti saranno principalmente di tre tipi:

- a) fornitori pugliesi nell'ambito di parte degli investimenti da realizzare;
- b) creazione di vere e proprie filiere produttive nel sistema di fornitura e sub fornitura;
- c) potenziamento e miglioramento dell'immagine del settore agroalimentare regionale pugliese.

L'impresa sostiene che il presente investimento consentirà di qualificare sempre più le attività locali legate alla logistica ed alla movimentazione del prodotto finito - dagli autotrasporti ai trasporti marittimi - visti gli ingenti quantitativi (destinati ad aumentare) esportati dallo stabilimento.

2. Tempistica di realizzazione del progetto

Come risulta dalle Sezioni 2 e 7 dell'allegato D e dal diagramma di Gantt, la tempistica prevista per la realizzazione dell'investimento risulta essere la seguente:

BIRRA PERONI S.R.L. INVESTIMENTO IN ATTIVI MATERIALI			
DATA AVVIO	DATA REALIZZAZIONE 50%	DATA COMPLETAMENTO	DURATA
01/10/2013	30/09/2014	30/06/2015	21

Si evidenzia, tuttavia, che l'avvio dell'investimento potrà avvenire a partire dalla data di ricezione, da parte di Birra Peroni S.r.l., della comunicazione regionale circa l'ammissibilità del progetto alla fase successiva di presentazione dei progetti definitivi.

3. Cantierabilità

Sulla base di quanto dichiarato nella Sezione 5 dell'Allegato D, tutti gli investimenti previsti in progetto saranno realizzati presso lo stabilimento esistente di Bari – già oggetto di un precedente Contratto di Programma. L'impresa dichiara che lo stabilimento sede dell'investimento ha un'allocazione logistica particolarmente favorevole, con accesso principale dalla Via Bitritto n.108. La superficie del sito si sviluppa tra Via Bitritto, Via Torre Tresca e la Tangenziale di Bari, che taglia in due il sito produttivo. La nuova ferrovia Bari Bitritto lambisce lo stabilimento e, tramite l'accesso alla tangenziale, sia l'aeroporto che l'Autostrada A14 sono a pochi km di distanza e facilmente raggiungibili.

Lo stabilimento si sviluppa su una superficie di 185.565 mq, di cui coperti 56.471 mq; la volumetria complessiva ammonta a 436.823 mc. L'area dello stabilimento è classificata, nel vigente Piano Regolatore Generale del Comune di Bari come "Zona destinata ad attività Produttive Secondarie di Tipo A"; la gestione urbanistica dell'area in cui lo stabilimento è localizzato compete direttamente al Comune di Bari.

L'area dello stabilimento risulta già di proprietà della proponente Birra Peroni.

Nella Sezione 7 dell'allegato D l'impresa definisce le procedure tecniche e amministrative da espletare ai fini del completamento dell'intervento oggetto di agevolazione. Nello specifico, Birra Peroni dichiara che, per la realizzazione delle opere murarie previste nel presente progetto, è necessaria la presentazione della DIA/SCIA al Comune di Bari.

4. Copertura finanziaria

Il piano di copertura finanziaria proposto da Birra Peroni S.r.l. (Sezione 9 del business plan) è di seguito riportato (valori espressi in Euro):

PIANO FINANZIARIO PER LA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI - BIRRA PERONI S.R.L.				
FABBISOGNO	ANNO AVVIO	ANNO 2°	ANNO 3°	TOTALE
	2013	2014	2015	
Opere murarie e assimilate	810.000,00	1.455.000,00	2.285.272,00	4.550.272,00
Attrezzature, macchinari e altro	1.028.000,00	3.865.000,00	195.000,00	5.088.000,00
TOTALE COMPLESSIVO FABBISOGNI	1.838.000,00	5.320.000,00	2.480.272,00	9.638.272,00
FONTI DI COPERTURA	ANNO AVVIO	ANNO 2°	ANNO 3°	TOTALE
	2013	2014	2015	
Cash pooling Gruppo SABMiller	879.831,27	4.364.569,17	2.184.971,56	7.429.372,00
Agevolazioni in conto impianti		1.104.450,00	1.104.450,00	2.208.900,00
TOTALE FONTI	879.831,27	5.469.019,17	3.289.421,56	9.638.272,00
AGEVOLAZIONE CONCEDIBILE IN ATTIVI MATERIALI: € 2.208.900,00				

Come si legge nella nota di approfondimento riportata nell'allegato D, la fonte di copertura prevista da Birra Peroni S.r.l. rinviene dal "cash pooling" ovvero dal finanziamento infragruppo; l'azienda precisa che tale finanziamento garantisce un'ottimale gestione dei flussi finanziari, attraverso la gestione centralizzata dei fabbisogni. Mediante la centralizzazione delle attività di tesoreria, la società afferma di riuscire ad ottenere, a livello di gruppo, una gestione più razionale delle disponibilità liquide e, a livello delle singole società, condizioni più favorevoli.

Si evidenzia che, in sede di presentazione del progetto definitivo, la società dovrà fornire la Delibera del Consiglio di Amministrazione riguardante la destinazione, per l'importo di euro 7.429.372,00, di "mezzi finanziari a medio - lungo termine" a copertura del programma di investimenti oggetto di agevolazione. La suddetta Delibera dovrà specificare se i suddetti "mezzi finanziari a medio - lungo termine" derivano dall'accordo di "cash pooling" che Birra Peroni s.r.l. ha con la controllante *SabMiller Holding Europe Ltd.*

Sulla base del documento "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del Titolo VI del regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione", si è provveduto all'applicazione dei criteri di selezione. Pertanto si evidenziano i seguenti aspetti:

Criterio di selezione 1

Criterio di selezione 1 – Affidabilità del soggetto proponente sotto il profilo patrimoniale, finanziario ed economico

Aspetti qualitativi

Il soggetto proponente è una grande impresa presente sul territorio pugliese da circa ottant'anni nel settore della produzione di birra.

Sulla base di quanto illustrato nell'allegato D, il principale mercato di sbocco della birra prodotta dal gruppo Peroni è il mercato italiano, che assorbe circa l'80% della produzione complessiva del Gruppo, con una quota di mercato in Italia pari al 13% circa. Il rimanente 20% della produzione è destinato invece all'esportazione, per la quale la sede di Bari rappresenta da sempre un importante punto di riferimento. Il volume delle esportazioni negli ultimi anni è notevolmente aumentato, trainando l'aumento dei volumi prodotti. Birra Peroni S.r.l. dichiara, infatti, che le motivazioni del presente investimento rinvergono proprio dalla necessità di rafforzare la propria vocazione alla produzione destinata all'export. Il piano triennale dello stabilimento prevede un incremento della capacità produttiva del 5% circa in funzione della quota export di Birra Peroni, che dovrebbe raggiungere un valore pari a +4,4%. La Società svolge la propria attività nella produzione e commercializzazione della birra attraverso un portafoglio di marchi completo e di grande qualità, tra cui spiccano: *Peroni, Nastro Azzurro, Pilsner Urquell, Tourtel, Wührer e Raffo*.

L'impresa dichiara che, beneficiando di temperature climatiche favorevoli, il mercato della birra registra un incremento rispetto allo scorso anno di circa 2.7%. La Società dichiara, infatti, di essere riuscita a dare ulteriore valore ai propri marchi principali (Peroni e Nastro Azzurro) in termini di immagine e prezzo, raggiungendo un sostanziale mantenimento della propria quota di mercato. Il Brand Peroni si conferma leader di mercato con una quota del 13.0%.

L'azienda dichiara di aver avuto, nel periodo 2007/2011, una produzione media poco inferiore ai 3,6 milioni di ettolitri ed occupa, a livello nazionale, il secondo posto dopo la multinazionale Heineken per quota di mercato domestica, con una quota del 21,3% (dati Assobirra).

Sulla base di quanto dichiarato nell'allegato D, inoltre, lo stabilimento di Bari produce oltre un terzo della capacità produttiva del Gruppo Birra Peroni e si caratterizza per questi aspetti:

- rappresenta l'unità produttiva in cui è concentrata la quasi totalità (95%) della produzione vuoto a rendere del Gruppo Peroni, che a sua volta detiene la quota più importante a livello nazionale fra i produttori di birra;
- produce uno dei brand "locali" più forti e specifici nel mercato Italiano: Raffo, destinata alla sola città di Taranto ed alla sua provincia;
- è l'unico produttore di birra in bottiglia con tecnologia di etichettatura PSL (*Pressure Sensitive Label*).

Si ritiene, pertanto, che l'impresa disponga della specifica esperienza in relazione al settore oggetto del Programma d'investimento proposto.

Aspetti patrimoniali e finanziari

Come previsto dal documento "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del Titolo VI del regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione", è stata effettuata una valutazione negli aspetti patrimoniali e finanziari riferiti alla società proponente Birra Peroni S.r.l..

Sulla base dei dati contabili riferiti agli ultimi due bilanci d'esercizio approvati (31/03/2011 e 31/03/2012), sono stati calcolati i seguenti indici:

INDICI BIRRA PERONI S.R.L.	ANNO 2011	ANNO 2012
INDICE DI INDIPENDENZA FINANZIARIA: patrimonio netto/totale passivo	29,33%	29,19%
INDICE DI COPERTURA DELLE IMMOBILIZZAZIONI: patrimonio netto+debiti m/l termine / immobilizzazioni	0,91	0,49
INDICE DI LIQUIDITÀ: attività correnti - rimanenze/passività correnti	0,75	0,43
Punteggio	3	4
CLASSI DI MERITO	2	2

pervenendo, in base ai valori riscontrati, all'attribuzione dei punteggi indicati e delle conseguenti classi di merito.

Aspetti economici

La valutazione dell'aspetto economico è stata effettuata calcolando gli indici economici ROE e ROI, come previsto dal Documento suddetto. I dati contabili sono riferiti agli ultimi due bilanci d'esercizio approvati (31/03/2011 e 31/03/2012). Dalla valutazione degli indici si sono ottenute le seguenti risultanze:

INDICI BIRRA PERONI S.R.L.	ANNO 2011	ANNO 2012
ROE: risultato netto/patrimonio netto	- 0,54	- 0,07
ROI: risultato operativo/capitale investito	0,03	0,05
Classe di merito	2	

Dalla comparazione delle classi attribuite agli aspetti patrimoniali, finanziari ed economici consegue una **valutazione positiva** della proponente Birra Peroni S.r.l. rispetto al criterio di selezione 1.

Criterio di selezione 2

Criterio di selezione 2 – Coerenza tra dimensione del beneficiario e dimensione del progetto

Come previsto dal Documento "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del Titolo VI del regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione" è stata verificata la coerenza tra dimensione dei beneficiari e dimensione dei progetti, attraverso l'utilizzo dei seguenti parametri:

INDICE BIRRA PERONI S.R.L.	ANNO 2012	PUNTEGGIO
Investimento/fatturato	0,00	3
Investimento/patrimonio netto	0,08	3
TOTALE		6

Il punteggio complessivo, pari a 6, calcolato sommando i singoli punteggi ottenuti con riferimento a ciascun parametro, ha determinato la seguente valutazione circa il criterio di selezione 2:

IMPRESA	VALUTAZIONE CRITERIO SELEZIONE 2
Birra Peroni S.r.l.	Positiva

L'esito circa il criterio di selezione 2 complessivo è **positivo**.

Criterio di selezione 3

Criterio di selezione 3 – Cantierabilità dell’iniziativa.

Sulla base di quanto dichiarato nella Sezione 5 dell'allegato D, gli investimenti oggetto del presente programma – finalizzati all'ampliamento dei diversi reparti produttivi con lo scopo di accrescere la capacità produttiva verticale e orizzontale – saranno realizzati presso lo stabilimento già esistente di Bari.

L'area dello stabilimento (di superficie pari a 185.565 mq) è di proprietà della proponente Birra Peroni S.r.l.

Nella Sezione 7 dell'allegato D l'impresa definisce le procedure tecniche e amministrative da espletare ai fini del completamento dell'intervento. Nello specifico, Birra Peroni dichiara che, per la realizzazione delle opere murarie previste in progetto, è necessaria la presentazione della DIA/SCIA al Comune di Bari.

Dal punto di vista viario e ferroviario, lo stabilimento è collocato nei pressi della tangenziale di Bari e della ferrovia di Bari-Bitritto.

Dal punto di vista dei fabbisogni energetici, l'impresa dichiara che lo stabilimento è connesso con la rete di distribuzione cittadina dell'Acquedotto Pugliese e dispone, per esclusivo utilizzo antincendio, di due pozzi all'interno della propria area. E' connessa con la rete gas ad alta pressione della Snam e riceve l'alimentazione elettrica tramite due linee aeree ed interrato MT a 10 kV provenienti dalla centrale termoelettrica cittadina. La rete di distribuzione elettrica MT all'interno dello stabilimento è già integralmente predisposta per ricevere l'alimentazione a 20 kV.

In conclusione, Birra Peroni afferma che, in relazione alle caratteristiche dell'investimento proposto, non sono previsti ulteriori fabbisogni infrastrutturali.

La valutazione circa la cantierabilità dell'iniziativa proposta da Birra Peroni S.r.l. è positiva.

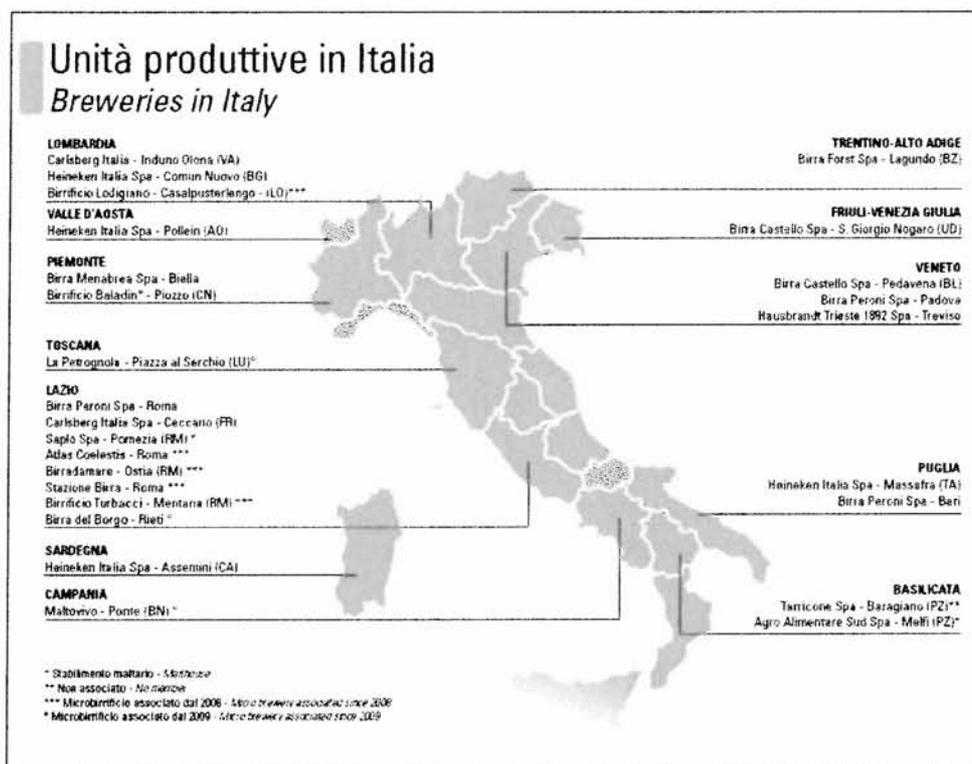
Criterio di selezione 4

Criterio di selezione 4 – analisi di mercato

Settore di riferimento

Il soggetto proponente Birra Peroni S.r.l. opera nel settore della produzione di birra. Sulla base di quanto riportato nell'allegato D, il settore birraio italiano conta a livello nazionale:

- circa 270 fra stabilimenti e birrerie artigianali, che producono circa 300 marchi di birre;
- 130 mila posti di lavoro fra diretti, indiretti e indotto allargato;
- più di 13,2 milioni di ettolitri annui di birra prodotta (di cui oltre il 10% esportati), equivalenti ai tre quarti del totale del consumo interno;
- oltre 1 miliardo di euro annui di valore aggiunto per l'economia nazionale.



Fonte: Associazione degli Industriali della Birra e del Malto – Anno 2011

L'azienda descrive il processo di produzione della birra, distinguendo quattro fasi principali:

1. Preparazione del mosto: dal prelievo delle materie prime dai silos di stoccaggio fino al raffreddamento del mosto;
2. Fermentazione: dal riempimento dei serbatoi di fermentazione fino all'invio della birra all'impianto di filtrazione;
3. Filtrazione/stabilizzazione;
4. Confezionamento.

Sulla base di quanto dichiarato nella Sezione 3 dell'allegato D, Birra Peroni S.r.l. svolge la propria attività nella produzione e commercializzazione della birra attraverso diversi brand – i più significativi dei quali sono *Peroni*, *Nastro Azzurro*, *Miller*, *Pilsner Urquell*, *Wuhrer* e *Raffo* – che vanno incontro alle diverse esigenze ed ai vari gusti dei consumatori.

Il principale mercato di sbocco della birra prodotta dal Gruppo Peroni è il mercato italiano che assorbe circa l'80% della produzione complessiva del Gruppo. Il rimanente 20% della produzione è destinato, invece, all'export. Nelle tavole riportate di seguito, si può notare come il volume delle esportazioni sia notevolmente aumentato negli ultimi anni, trainando l'aumento dei volumi prodotti.

La distribuzione dei prodotti sul mercato italiano avviene attraverso i seguenti canali:

- il 50% circa è distribuito tramite il canale della GDO e della DO;
- il 42% circa è distribuito tramite il canale Ho.Re.Ca;
- l'8% viene distribuito direttamente tramite catene di franchising strategiche che consentono un surplus a livello di "immagine" del prodotto (ad es. McDonald, Autogrill, ecc.);
- il rimanente 2% circa è destinato a marchi commerciali (es. Auchan), ma si tratta di un canale distributivo che il Gruppo ha progressivamente ridotto negli ultimi anni.

Per quanto riguarda i mercati esteri, la distribuzione dei prodotti avviene tramite le consorelle del Gruppo nei seguenti principali mercati:

- il 64% viene esportato in Inghilterra (mercato in cui le esportazioni del Gruppo Peroni sono aumentate in misura significativa negli ultimi anni);
- il 14% negli USA;
- il 10% in Australia;

- l'8% in Cecoslovacchia e Paesi dell'Est;
- la quota rimanente nel resto del mondo, tra cui i paesi dell'America Latina.

L'appartenenza di Birra Peroni al Gruppo SABMiller le consente di sfruttare la dimensione internazionale del Gruppo, riuscendo ad offrire con successo le birre premium locali (Peroni Nastro Azzurro, Miller Genuine Draft e Pilsner Urquell) sui mercati internazionali.

L'impresa dichiara che il Gruppo Peroni si colloca principalmente nei segmenti "Main Stream" - con i brand Peroni e Raffo - e "Premium" con il brand Nastro Azzurro. Tuttavia il punto di forza del Gruppo è l'ampia differenziazione del portafoglio prodotti che le consente di essere presente in tutti i segmenti di mercato.

Struttura dell'investimento e ipotesi di mercato

Le sfide/opportunità di mercato dell'industria birraria sono legate allo sviluppo delle seguenti tematiche: bevande non alcoliche/bearmix; alimenti funzionali; materie prime, malto; enzimi; fermentazione, nuovi prodotti; test organolettici, stabilità del sapore; drinkability; ambiente e sostenibilità; nutrizione e salute.

Sulla base di quanto dichiarato dall'impresa nell'allegato D, con il programma di investimento appena concluso (Contratto di Programma del 18/10/2011) ed con il presente investimento, l'impresa ritiene di poter intercettare una quota della domanda di birra che sta mostrando interessanti trend di crescita. Il piano industriale è teso a cogliere le opportunità di mercato, attraverso la diversificazione produttiva ed un miglioramento qualitativo della propria produzione. Nello specifico, nel mercato Italia, Birra Peroni intende cogliere le opportunità che derivano dalle nuove tendenze rilevate nei consumi nazionali, puntando su una crescente promozione della cultura della birra. All'estero, invece, intende puntare su quei mercati ove si riscontra una crescita delle esportazioni, potenziandoli e sfruttando i vantaggi che derivano dall'appartenenza al Gruppo SABMiller.

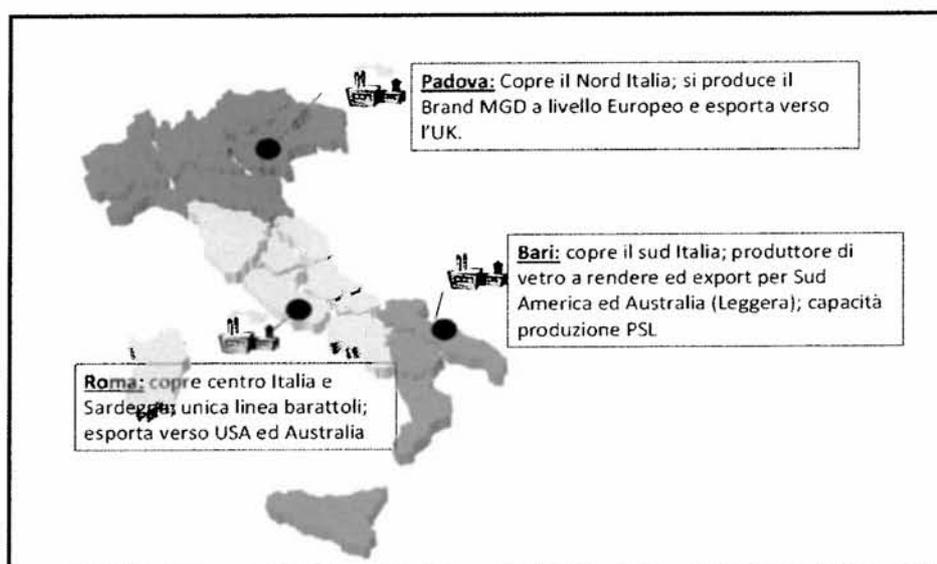
Tutte queste opportunità potranno essere colte avendo un più moderno impianto produttivo sia da un punto di vista tecnologico che strutturale.

Il gruppo Peroni è fortemente orientato verso una strategia che aumenti il valore della propria produzione non solo da un punto di vista quantitativo ma anche e soprattutto qualitativo. Tale obiettivo può essere conseguito attraverso un piano di investimenti mirato che punti a:

- aumentare il livello qualitativo della produzione verso punte di eccellenza in ambito mondiale;
- aumentare la flessibilità produttiva soprattutto con riferimento alla sezione dedicata al confezionamento, permettendo la produzione di più formati dedicati ai diversi canali di vendita e mercati (esportazione);
- portare avanti una "vera" politica di SD (*Sustainable Development o Sviluppo Sostenibile*) attraverso interventi che portino alla riduzione sensibile dei consumi specifici di energie ed acqua.

L'impresa dichiara che, in tale contesto, lo stabilimento di Bari ha da sempre rivestito un ruolo strategico nell'ambito del Gruppo Peroni.

Sulla base di quanto illustrato nell'allegato D, da un'analisi dell'assetto del Gruppo si nota come lo stabilimento barese copra, dal punto di vista distributivo, tutto il Sud Italia, oltre ad aver maturato una vocazione all'export.



Birra Peroni afferma che la quota produttiva destinata all'export rappresenta il filone principale che ha alimentato la crescita produttiva dello stabilimento negli ultimi anni.

MERCATI DI SBOCO (DATI IN MIGLIAIA DI HL) – PRODUZIONE STABILIMENTO DI BARI

Bar Pack Vol	2007	2008	2009	2010	2011	2012
Italia	1298	1285	1148	1145	1179	1192
Export	92	96	273	214	222	225
TOTALE	1.389	1.381	1.421	1.360	1.401	1.417

Come già evidenziato, lo stabilimento di Bari si caratterizza per ulteriori aspetti:

- è l'unità dove è concentrata la quasi totalità (95%) della produzione "vuoto a rendere" del Gruppo Peroni, che a sua volta detiene la quota più importante a livello nazionale fra i produttori di birra;
- produce uno dei *brand* "locali" più forti e specifici nel mercato Italiano: Raffo, destinata alla sola città di Taranto e alla sua provincia;
- è l'unico produttore di birra in bottiglia con tecnologia di etichettatura PSL (*Pressure Sensitive Label*⁵);
- è l'unico produttore della *Nastro Azzurro Export "leggera"*, lanciata sul mercato australiano.

L'esperienza maturata dal soggetto proponente fa presupporre una piena conoscenza del contesto in cui verrà implementato il programma di investimento.

L'esito della valutazione con riferimento al criterio di selezione 4 è, pertanto, da ritenersi positivo.

⁵ Si tratta di un'etichetta trasparente ed autoadesiva, confezionata in nastro. Una volta applicata sulla bottiglia con macchine idonee, conferisce l'impressione che la bottiglia sia serigrafata. Questa etichetta può essere usata sia con bottiglie a rendere che bottiglie One Way. Nel caso della Birra Peroni viene usata su bottiglie con enbossing (scritte ed altri elementi in rilievo sul vetro) perché le macchine PSL sono capaci di applicare tali etichette in un punto ben preciso della bottiglia. Tali etichette possono essere applicate su bottiglie di forma anche complessa. L'applicazione di tali etichette su bottiglie One Way consente di ottenere un prodotto di grande impatto sul consumatore ed è una tecnica usata nelle migliori birrerie del mondo. Lo stabilimento di Bari, grazie all'impiego di tale tecnica, si pone all'avanguardia della tecnologia del packaging ed in grado di realizzare produzioni destinate all'export verso tutti i mercati più evoluti del mondo.

Criterio di selezione 5

Criterio di selezione 5 – Analisi delle ricadute occupazionali

Sulla base di quanto riportato nella Sezione 2 dell'Allegato D, la proposta di progetto presentata da Birra Peroni S.r.l. comporterà – nell'anno a regime previsto per il 2016 – un incremento occupazionale diretto nella Regione Puglia, pari a 3 nuove ULA.

In particolare, verranno assunti 1 nuovo impiegato tecnico e 2 operai; l'impresa afferma che tale numero di risorse potrebbe aumentare in sede di realizzazione del programma.

Si evidenzia che i dati occupazionali presentati dall'azienda riportano un incremento occupazionale determinato dalla differenza tra 117,5 ULA previste nell'esercizio a regime e 114,5 ULA calcolate nei 12 mesi antecedenti la presentazione della domanda di accesso alle agevolazioni. Si segnala, tuttavia, che Birra Peroni S.r.l. ha sottoscritto, in data 18/10/2011, un Contratto di Programma con la Regione Puglia con il quale si impegnava a realizzare un incremento occupazionale a regime di 6 ULA, passando da un'occupazione preesistente di 109,42 ULA (10/12/2008 – 10/12/2009) a ad un'occupazione prevista a regime di 115,42 ULA. Pertanto, l'incremento occupazionale della presente proposta è calcolato a partire dalle 115,42 ULA previste nell'esercizio a regime (2015) dal primo Contratto di Programma, poiché tale dato supera il livello di ULA registrato nell'esercizio precedente la presentazione della presente istanza di accesso.

BIRRA PERONI S.R.L.	MEDIA U.L.A. ANNO A REGIME CdP /2011		MEDIA U.L.A. NELL'ESERCIZIO A REGIME (PRESENTE CdP)		DELTA	
	ULA	DI CUI DONNE	ULA	DI CUI DONNE	ULA	DI CUI DONNE
Dirigenti	1	0	1	0	0	0
Impiegati	49,17	6,58	50,17	7,58	1	0
Operai	65,25	0	67,25	0	2	0
TOTALE	115,42	6,58	118,42	7,58	3	

L'impresa ha effettuato anche una stima sul valore degli addetti indiretti (ossia non direttamente assunti da Birra Peroni S.r.l.) che il progetto potrà apportare. Attualmente, risultano in *outsourcing* le seguenti attività:

- logistica e movimentazione prodotto finito;
- pulizie industriali;
- talune attività manutentive specialistiche non di pronto intervento;
- servizio ristorazione e mensa;
- vigilanza giurata notturna;
- trasporti.

Le attività esternalizzate, allo stato, hanno una ricaduta occupazionale sull'indotto non inferiore a 140 unità medie annue FTE (*full time equivalent*).

INDOTTO	31/03/2013 N° ADDETTI	31/03/2016 N° ADDETTI
Servizi	24	25
Logistica	18	20
Manutenzione + nuovi impianti	28	30
Interinali	15	20
Trasporti	55	60
TOTALE	140	155

Il numero di addetti aggiuntivi, per l'indotto, sarà di 15 unità.

La società evidenzia, inoltre, che l'investimento in oggetto non solo consentirà di incrementare l'occupazione, ma soprattutto di salvaguardare gli attuali posti di lavoro, in quanto consentirà di migliorare la competitività aziendale e di acquisire maggiori commesse.

L'esito della valutazione con riferimento al criterio di selezione 5 è, pertanto, da ritenersi positivo.

Conclusioni

In base all'applicazione delle "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del Titolo VI del regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione", la valutazione circa i criteri di selezione 1, 2, 3, 4 e 5 è positiva.

Pertanto, la domanda risulta ammissibile.

Si rileva la necessità di segnalare, con la comunicazione di esito positivo, che in sede di redazione del progetto definitivo si dovrà tener conto di quanto segue:

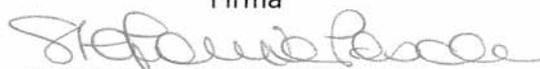
- le spese relative all'autorimessa non sono ammissibili, in quanto non funzionali, né pertinenti all'investimento oggetto di agevolazione. Si ritiene necessario, quindi, che l'azienda specifichi la superficie in mq destinata a tale uso nonché il corrispondente importo, supportando tali dati con appositi computi metrici ed elaborati grafici.;
- in merito alle spese in "opere murarie" relative all'Edificio Torre, al Fabbricato Imbottigliamento ed al Fabbricato Uffici, l'impresa dovrà evidenziare la differenza degli investimenti oggetto della presente proposta di contratto di programma, dagli interventi realizzati con il precedente CdP/2011.;
- le spese relative all'impianto di sicurezza ed anticendio rientrano nella categoria ammissibile di spesa "opere murarie ed assimilate" in quanto impianti generali. Si ritiene necessario, quindi, che l'azienda riclassifichi tali spese tra gli Impianti generali specificando il corrispondente importo e supportando il medesimo da relativo computo metrico o preventivo;
- in merito alle spese in "Macchinari, Impianti e Attrezzature" relative alla nuova etichettatrice ed ai macchinari che consentono miglioramenti qualitativi nel reparto produzione e confezionamento, l'impresa dovrà evidenziare la differenza degli investimenti oggetto della presente proposta di contratto di programma, dagli interventi realizzati con il precedente CdP/2011.;
- la società dovrà fornire la Delibera del Consiglio di Amministrazione riguardante la destinazione, per l'importo di euro 7.429.372,00, di "mezzi finanziari a medio - lungo termine" a copertura del programma di investimenti oggetto di agevolazione. La suddetta Delibera dovrà specificare se i suddetti "mezzi finanziari a medio - lungo termine" derivano dall'accordo di "cash pooling" che Birra Peroni s.r.l. ha con la controllante *SabMiller Holding Europe Ltd.*

Modugno, 30 ottobre 2013

Il Valutatore

Stefania Pascale

Firma



Il Responsabile di Commessa

Emmanuella Spaccavento

Firma

